



COMUNE DI REGGELLO

(PROVINCIA DI FIRENZE)

ORIGINALE

DELIBERA n. 58 del 21/03/2012

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R.10/2010.RICHIESTA DI SECONDA VARIANTE ANTICIPATRICE AL TERZO R.U.C..RICHIEDENTE CASA FAMIGLIA PODERE PILANO.LOC.CASCIA PILANO. ESPRESSIONE PARERE DI NON ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS AI SENSI DEL COMMA 4 ART. 22 DELLA L.R. 10

L'anno DUEMILADODICI, il giorno VENTUNO del mese di MARZO alle ore 09:45 nella sede del Comune di Reggello, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale sotto la presidenza del signor Sergio Benedetti nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento degli assessori che dall'appello risultano essere i seguenti:

BENEDETTI SERGIO	Sindaco	Presente
BENUCCI CRISTIANO	Vice Sindaco	Presente
BABINI MARIA PIA	Assessore	Presente
BRUSCHETINI DANIELE	Assessore	Assente
FAINA VALTER	Assessore	Presente
GUERRI PAOLO	Assessore	Presente
NATALI VILMA	Assessore	Presente
TIRINNANZI FABIO	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Elena Di Gisi, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. 267 del 18.08.2000, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor Sergio Benedetti, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA

PREMESSO che in data 08/02/2012 al prot. 20903 è stata presentata dal sig. Maurizio Scarpelli, responsabile della "Casa Famiglia Podere Pilano" richiesta di variante puntuale al Regolamento Urbanistico in riferimento all'adozione del piano unitario di intervento della "Casa Famiglia Podere Pilano" in località Cascia Pilano;

PRESO ATTO che il procedimento di variante urbanistica in esame risulta soggetto a verifica preliminare di assoggettabilità a VAS e deve essere espletato con le modalità di cui all'art. 22 della L.R. 10/2010 con la redazione di un documento preliminare che illustra il piano o programma e che contiene le informazioni e dati necessari all'accertamento di eventuali impatti significativi sull'ambiente;

DATO ATTO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 27/01/2012 è stato individuato, ai sensi del Dec.Lgs. 152/2006 e della L.R. 10/2010, nel Consiglio Comunale l'Autorità Procedente, nella Giunta Comunale l'Autorità Competente, quali organi preposti per l'approvazione e l'espletamento di parte delle procedure relative alla VAS e verifica di assoggettabilità a VAS, e l'U.O. Ambiente del Settore Urbanistica quale struttura organizzativa e tecnica di riferimento (proponente);

RILEVATO che in data 17/02/2012 con Delibera di Giunta Municipale n. 33 è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art 22 della L.R. 10/2010 della seconda variante anticipatrice al terzo R.U.C.;

CONSIDERATO che con la medesima Deliberazione di Giunta Comunale, ai fini della collaborazione tra Autorità Competente e Procedente, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 10/2010, sono stati individuati i seguenti soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territorialmente interessati:

- Regione Toscana Pianificazione del Territorio;
- Regione Toscana Genio Civile;
- Provincia di Firenze Pianificazione del Territorio;
- Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici;
- Unione dei Comuni – Valdarno Valdisieve;

DATO ATTO che ai sensi del comma 3 dell'art. 22 della L.R. 10/2010 il documento preliminare unitamente agli elaborati di variante è stato inviato in data 18/02/2012 agli enti individuati per l'espressione del parere di competenza;

VISTI altresì i pareri ed i contributi pervenuti allegati in copia alla presente;

VISTO il documento preliminare di verifica per l'assoggettabilità predisposto in conformità al disposto dell'art. 22 comma 2 L.R. 10/2010;

PRESO ATTO dell'attività tecnico-istruttoria da parte della Comitato istruttorio interno in qualità di Struttura di supporto di riferimento all'Autorità Competente per la VAS nominato con Delibera di G.M. 15/2012;

VISTO il parere espresso dal Comitato istruttorio Interno in data 20/03/2012 nell'allegato verbale;

VALUTATI, sulla base degli elementi di cui all'allegato 1 della L.R. 10/2010 sia le informazioni che emergono dalla documentazione prodotta dal proponente che i pareri ed i contributi pervenuti dai su citati soggetti competenti in materia ambientale, sulla richiesta di variante puntuale al Regolamento Urbanistico relativa all'adozione del piano unitario di intervento della "Casa Famiglia Podere Pilano";

CONSIDERATO che dalla suddetta documentazione e dai pareri ed i contributi pervenuti si evince la non assoggettabilità della Variante al Regolamento Urbanistico richiesta alla VAS;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale"
- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 contenete ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152;
- la L.R. 12.02.2010. n. 10 e s.m. i. "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";
- la L.R. 03/01/2005 n. 1 "Norme per il governo del territorio" e ss.mm. ii.;
- il Decreto Presidente Giunta regionale 09/02/2007 n. 4/R "Regolamento di attuazione dell'art. 11, comma 5, della L.R. 1/05, in materia di valutazione integrata;
- il Piano Strutturale e il Regolamento Urbanistico vigenti;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità in linea tecnica espresso sul presente provvedimento dal Responsabile del Settore Urbanistica, ai sensi e per gli effetti art. 49 D.Lgs. 267/00;

A VOTI FAVOREVOLI UNANIMI,

DELIBERA

1. di prendere atto del parere espresso in data 20/03/2012 dal Comitato istruttorio Interno, individuato con propria deliberazione n. 15 del 27/01/2012 quale struttura competente in materia di VAS;
1. di escludere dalla VAS, ai sensi del comma 4 dell'art. 22 della L.R. 10/2010, la seconda variante anticipatrice al terzo R.U.C richiesta dalla "Casa Famiglia Podere Pilano" tenendo conto dei pareri e contributi acquisiti e allegati in copia alla presente;
2. di dare ampio e formale mandato all'Autorità Procedente di dare corso a tutti gli adempimenti necessari all'adozione della seconda variante anticipatrice al terzo R.U.C richiesta dalla "Casa Famiglia Podere Pilano" relativa all'adozione del piano unitario di intervento della "Casa Famiglia Podere Pilano";
3. dare atto che ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 responsabile della procedura e della sua esecuzione è l'U.O. Ambiente del Settore Urbanistica nella persona del dott. Stefano Sati;
4. di comunicare il presente atto, contestualmente all'affissione all'Albo, ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 D.Lgs. 267/00.

LA GIUNTA

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, del D.L.vo 18.8.2000 n.267.

--- o ---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
BENEDETTI SERGIO

IL SEGRETARIO GENERALE
DI GISI DOTT.SSA ELENA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line in data odierna e vi rimarrà per quindici (15) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267 e dell'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.

Registrato al numero:

Reggello, lì

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

E' stata **dichiarata immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
DI GISI DOTT.SSA ELENA

è **divenuta esecutiva** ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, per il decorso di **DIECI** giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.

Reggello, lì

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI REGGELLO
UFFICIO AMBIENTE

**PARERE DEL COMITATO ISTRUTTORIO INTERNO IN MERITO AL PROVVEDIMENTO DI
VERIFICA DELL'ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)
SULLA RICHIESTA DI SECONDA VARIANTE ANTICIPATRICE AL TERZO RUC. RICHIEDENTE
CASA FAMIGLIA PODERE PILANO LOCALITA' PILANO CASCIA**

VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 20 MARZO 2012

L'anno 2012, addì 20 del mese di Marzo alle ore otto e minuti trenta (8,30) nella casa comunale, presso gli Uffici del Settore Urbanistica, si è riunito il Comitato istruttorio interno, in qualità di struttura Organizzativa e tecnica di Supporto nell'ambito delle procedure di VAS, individuato con delibera di G.M. n. 15 del 27/01/2012 ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 10/2011.

Il comitato risulta costituito dai seguenti componenti in rappresentanza dei rispettivi Settori:

Per il Settore Urbanistica Ambiente:

- Arch.Gerolama Tamborrino, componente
- Dott. Stefano Sati, responsabile struttura VAS
- Geom.Alessandro Piantini, componente
- Arch.Stefano Ermini, componente

Per il Settore Lavori Pubblici:

- Ing.Renato Cinque, componente
- Geom. Massimiliano Morandini, componente

Per il Settore Polizia Municipale

- Comandante Sandra Giovannetti

risultano assenti la Comandante Sandra Giovannetti e l' Ing.Renato Cinque

al fine dell'espressione del parere in merito all'assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della richiesta di variante puntuale al Regolamento Urbanistico da parte della "Casa Famiglia Podere Pilano" in loc. Cascia Pilano.

La Commissione istruttoria interna, in qualità di struttura organizzativa di riferimento dell'Autorità competente per la V.A.S, individuata con delibera di Giunta Municipale n. 15 del 27/01/2012

VISTI:

- il D.Lgs n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 1/2005"Norme per il governo del Territorio e ss.mm.ii.;

la L.R. n. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza;

PREMESSO:

- che in data 08/02/2012 al prot. 20903 è stata presentata dal sig. Maurizio Scarpelli, responsabile della "Casa Famiglia Podere Pilano" richiesta di variante puntuale al Regolamento Urbanistico in riferimento all'adozione del piano unitario di intervento della "Casa Famiglia Podere Pilano";
- che la L.R. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e ss.mm. al titolo II disciplina "Le procedure per la VAS relativa a piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente e sul patrimonio culturale, la cui approvazione sia di competenza della Regione e degli Enti Locali";
- che il capo III della L.R. 10/2010, detta le disposizioni sulle fasi del procedimento della VAS, in particolare il comma 1 dell'art. 22 stabilisce che: *nel caso di piani e programmi per i quali, ai sensi dell'art. 5, comma 3, è necessario accertare preliminarmente l'assoggettabilità dei medesimi a valutazione ambientale, il proponente, nella fase iniziale di elaborazione del piano o programma, predispone un documento preliminare che illustra il piano o programma e che contiene le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente, secondo i criteri individuati nell'allegato 1 alla presente legge*;

DATO ATTO:

- che è stato predisposto il documento preliminare di verifica in conformità al disposto dell'art. 22 della L.R. 10/2010;
- che in data 17/02/2012 con la delibera di G.M. n. 33 è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica della Seconda Variante anticipatrice al 3° R.U.C. da parte della "Casa Famiglia Podere Pilano" in loc. Cascia Pilano;
- che ai sensi del comma 3 dell'art. 22 della L.R. 10/2010 il documento preliminare unitamente agli elaborati di variante è stato inviato in data 18/02/2012 ai seguenti enti individuati per l'espressione del parere di competenza:
 - Regione Toscana Pianificazione del Territorio;
 - Regione Toscana Genio Civile;
 - Provincia di Firenze Pianificazione del Territorio;
 - Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici;
 - Unione dei Comuni – Valdarno Valdisieve.
- che hanno inviato i propri pareri, che si possono sintetizzare come di seguito riportato i seguenti soggetti:

Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici con nota pervenuta in data 29/02/2012 al prot.4513 comunica che la richiesta di variante può non essere assoggettata a VAS;

Regione Toscana Genio Civile con nota pervenuta in data 14/03/2012 al prot. 5523 precisa che *sarà necessario che le indagini siano mirate ad una accurata redazione della carta geomorfologica, almeno a scala 1.2000 (se disponibile) che studi le forme ed i processi geomorfologici e definisca la loro eventuale dinamicità o cinematisimo. Ai documenti presentati (tavola stato di progetto della Relazione Generale) si prefigurano interventi di ampliamento di edifici esistenti e una nuova struttura di servizio (hangar). In merito a quest'ultimo intervento sarà posta particolare attenzione alla stabilità del rilevato artificiale esistente su cui sorgerà la nuova struttura e le possibili interazioni con il versante e con i corsi d'acqua che lambiscono il rilevato stesso.*

VISTO il documento preliminare di verifica di assoggettabilità predisposto in conformità al disposto del comma 1 dell'art. 22 della L.R. 10/2010;

VISTI altresì i pareri ed i contributi pervenuti dai su citati soggetti competenti in materia ambientale allegati in copia alla presente;

VALUTATI sulla base degli elementi di cui all'allegato 1 della L.R. 10/2010 sia le informazioni che emergono dalla documentazione prodotta dal proponente che i pareri ed i contributi pervenuti dai suddetti soggetti competenti in materia ambientale in relazione alla richiesta di Seconda Variante anticipatrice al 3° R.U.C. vigente da parte della "Casa Famiglia Podere Pilano" in loc. Cascia Pilano;

CONSIDERATO che dalla suddetta documentazione e dai pareri e dai contributi pervenuti si evince la non assoggettabilità a VAS della variante in oggetto;

Per quanto tutto sopra esposto

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE
(Autorità competente per la VAS)

di emettere, ai sensi del comma 4 dell'art.22 della L.R. 10/2010, il provvedimento di verifica, escludendo dalla VAS la richiesta di Seconda Variante anticipatrice al 3° R.U.C. vigente da parte della "Casa Famiglia Podere Pilano" in loc. Cascia Pilano.

La Commissione, come sopra costituita, termina il proprio lavoro alle ore 9,30

Letto approvato e sottoscritto

Arch.G.Tamborrino

Dott. Stefano Sati

Geom.Alessandro Piantini

Arch.Stefano Ermini

Geom.Massimiliano Morandini





REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Genio Civile

Ufficio Tecnico del Genio Civile
Area Vasta Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo
Coordinamento regionale prevenzione sismica
Sede di FIRENZE

Prot. n. **74104**
ODn citare nella risposta

Data **13 MAR. 2012**

Allegati: Risposta al foglio n. del

Oggetto:

Oggetto: Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, località varie nel Comune di Reggello. Contributo istruttorio.

Al Comune di Reggello

Sono pervenute a quest'ufficio alcune richieste di espressione di parere ai sensi dell'art. 22 della LR 10/2011 in merito a tre varianti urbanistiche. Si tratta in particolare di:

- a) Casa Famiglia Podere Pilano.- Frazione Cascia, loc. Pilano;
- b) Insediamento commerciale - Frazione Leccio;
- c) Ex Colonia di Ponte a Enna per la realizzazione di un centro visite per le aree protette.

Di seguito si formulano alcune osservazioni ed indirizzi per la redazione degli elaborati geologico - tecnici ed idraulici che precedentemente all'adozione delle varianti dovranno essere depositati presso quest'Ufficio ai sensi dell'art 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 ottobre 2011, n. 53/R. Si ricorda che a partire dalla data del 01/01/12, gli elaborati dovranno essere conformi anche alla Legge Regionale 27 dicembre 2011, n. 66., art. 142.

Per quanto riguarda il punto a) sarà necessario che le indagini siano mirate ad una accurata redazione della carta geomorfologica, almeno a scala 1:2.000 (se disponibile) che studi le forme ed i processi geomorfologici e definisca la loro eventuale dinamicità o cinematisimo. Dai documenti presentati (tavola stato di progetto della Relazione Generale) si prefigurano interventi di ampliamento di edifici esistenti e una nuova struttura di servizio (hangar). In merito a quest'ultimo intervento sarà posta particolare attenzione alla stabilità del rilevato artificiale esistente su cui sorgerà la nuova struttura e le possibili interazioni con il versante e con i corsi d'acqua che lambiscono il rilevato stesso.

Per quanto riguarda il punto b), particolare attenzione dovrà essere posta alle problematiche relative al rischio idraulico. A questo proposito la documentazione di supporto alla variante dovrà in particolar modo ottemperare al punto C2 dell'Allegato A del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 ottobre 2011, n. 53/R, definendo le classi di pericolosità idraulica in cui ricade il territorio oggetto di variante e di conseguenza la fattibilità degli interventi. Si osserva che andrà considerata, oltre alla dinamica del Fiume Arno, anche quella dei due affluenti che scorrono nell'area, Fosso di Leccio e quello proveniente dalla località S. Carlino, naturalmente nel caso in cui dall'approfondimento degli studi risulti che questi abbiano interferenza idraulica con le aree sottoposte a variante.

Sarà infine opportuno allegare al deposito la documentazione inerente la deperimetrazione dell'area destinata a cassa di espansione di tipo A, prevista dall'Autorità di Bacino dell'Arno al limite dell'area soggetta a variante, facente parte degli interventi strutturali per la riduzione del rischio idraulico.

Per quanto riguarda il punto c) si osserva che per la variante in oggetto è in corso da parte di quest'Ufficio regolare istruttoria in seguito al deposito n° 2935 del 20/10/2011.

IL FUNZIONARIO
Geol. Andrea Banchelli

Comune di Reggello
Protocollo Generale
n. 0005523 del 14/03/2012
Classificazione: 06-03

IL DIRIGENTE
Ing. Giancarlo Bianchi



* 0 1 2 0 0 5 5 2 3 *



LETTERA TRASMESSA SOLO TRAMITE FAX.
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, D.P.R. 445/2000

Ministero

per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI,
PAESAGGISTICI, STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI
per le province di Firenze (con esclusione della città, per le competenze
sui beni storici, artistici ed etnoantropologici), Pistoia e Prato.

Al Comune di Reggello
P.zza Roosevelt, 1
50066 REGGELLO (FI)

Pos. BN/36 Allegati _____

Risposta al Foglio del _____

Prot. N. 29 FEB. 2012 N. 04538

Div. _____ Ser. _____ N. _____

Class. 34.19.07/14.1

OGGETTO : REGGELLO (FI) – Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica. Seconda variante anticipatrice al 3° R.U.C. “Casa Famiglia Podere Pilano”, Loc. Pilano Cascia.

Richiesta espressione parere ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 10/2011.
(Rif. Nota Prot. 4050 del 22/02/2012 Pos. BN/36)

Ufficio del Genio Civile di Firenze
Via San Gallo 34/a
50129 Firenze

Comune di Reggello
Protocollo Generale
n. 0004513 del 29/02/2012
Classificazione: 06-03

Regione Toscana
Settore Pianificazione del Territorio
Via Novoli 26
50127 Firenze



Provincia di Firenze
Direzione Urbanistica e Pianificazione del Territorio
Via Ginori 10
50129 Firenze

Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve
Via XXV Aprile 10
50068 Rufina (FI)

In riscontro alla nota pervenuta il 21.02.2012, assunta al prot. n. 4050 del 22.02.2012, esaminata la documentazione allegata, si ritiene che la proposta di variante possa non essere assoggettata a VAS (Valutazione Ambientale Strategica). Resta inteso che questa Soprintendenza si riserva di esprimere il proprio parere di competenza in merito alla compatibilità paesaggistica degli interventi previsti, con particolare riferimento ai fabbricati di cui si consente l'ampliamento (edifici “A”, “B”, “D”), e al fabbricato di cui si consente l'edificazione ex-novo (edificio “C”).

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Alessandra Marino

Responsabile del procedimento: Il Soprintendente
Responsabile dell'istruttoria: arch. Emanuele Masiello
EM/vcb



FIRENZE, Piazza Pitti, 1 – 50125
Tel. 055-265171 – Fax 055-219397
e-mail: sbapsae-fi@beniculturali.it
www.sbap-fi.beniculturali.it